

35956



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: " I MAGNIFICI TRE "

Metraggio { dichiarato
accertato 2810x 2760 2 00 Marca: "CINEPRODUZIONE EMO BISTOLFI S.r.l."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto di:

- BRUNO CORBUCCI - GIOVANNI GRIMALDI
MARIO GUERRA

Regia di:

- GIORGIO SIMONELLI

Aiuto regista:

- NICK NOSTRO

Direttore della fotografia:

- FRANCO VILLA

Operatore alla macchina:

- RENATO PAIT

Segretaria di Edizione:

- FRANCA TROMBETTI

Direttore di Produzione:

- RENATO TONINI

Aiuto segretario di Produzione:

- RODOLFO MEGACCI

Tecnico del suono:

- GIOVANNI BIANCHI

Architette:

- FRANCO LOLLI

Girato negli stabilimenti della:

- TITANUS FARNESINA

Sviluppo e Stampa:

- S.P.E.S. CATALUCCI

Deppiaggio:

- FONO ROMA

Schermo:

- PANORAMICO GIGANTE

Girato su pellicola:

- EASTMANCOLOR

Interpreti Principali:

- WALTER CHIARI - UGO TOGNAZZI -

RAIMONDO VIANELLO - DOMINIQUE BO-

SCHERO - ANNA RANALLI - MARGARET

ROSE KEIL - AROLD TIERI - PANFULLA

AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
CONTRIBUTO DEL 10 %
(1972 01-7-1983 N. 327-9-1983)
22-12-1983 N. 10977
P. IL DIRETTORE GENERALE
T. R. A. M. A

Nonduras, piccolo Paese dell'inquieto Sud-America vive sotto il terrore per la dittatura di Benaries, il tiranno ha fatto una costituzione a suo uso e consumo, e la popolazione è costretta a subire le più feroci angherie fra tutte il "diritto della prima notte" che concede al tiranno tutte le spese, il giorno stesso delle nozze. E quando qualcuno osa resistergli sono razzie, rapimenti, esecuzioni sommarie.

Dolores, Alba e Juanita, tre splendide sorelle, le figlie del defunto acci- fo si mettono alla testa di un movimento popolare che vuole riscattare Nonduras dalla pesante schiavitù. Il Comitato di Salute Pubblica decide di andare a chiamare, nel vicino stato del Paranas, tre famosi "pistoleros" che, da soli, riescono a tenere a bada un esercito. Ma anche nei comitati di Salute Pubblica possono nascondersi dei traditori: accade così che qualcuno

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 25 OTT 1961 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 21 DIC. 1961

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNIAIA, 1 - GORVO

f.to Folchi

vada a riferire a Benaries delle intenzioni dei cospiratori e il dittatore fa in modo che, anziché tre "famosi pistoleros" arrivino a Menduras tre poveri diavoli. Pablo Dominge e José assolutamente innaqui, incapaci di far del male a una mosca. Sono stati prelevati dal loro passello con l'allettante miraggio di una buona paga, e soprattutto di un vitto abbondante.

Il comitato di Salute Pubblica è piuttosto perplesso, di fronte all'inevitabilità dei "magnifici tre" che non ne combinano una giusta. Si pensa sia tutta una messa in scena, per non insospettire il nemico, per non scoprire le batterie. Quando Benaries vuol fare un nuovo rapimento di sposa, e manda i suoi guerriglieri, com'è sicuro che i tre ingenui non potranno impedirglielo, i rivoluzionari pretendono che i "magnifici tre" si oppongano al dittatore. E Pablo, Dominge e José fanno quello che possono, e ancor meglio è più di lui fanno i guerriglieri di Mendoza irriducibile avversario di Benaries da tempo sulle montagne. Mendoza è sceso a valle per combattere proprio "i magnifici tre" ritenendoli usurpatori della qualifica di "rivoluzionari". L'unico che può fare la "reveluzion" è lui, che diamine: quelli non possono essere che mistificatori.

Accade così che i guerriglieri di Mendoza si scontrino con le guardie di Benaries. Le opposte fazioni si uccidono a vicenda.

Pablo, Dominge e José, vengono acclamati come salvatori della patria, mentre Benaries comincia a pensare di aver fatto male i calcoli. Forse, quelli non erano tanto stupidi come sembrava. Decide di porre un "aut aut" al Paese: o gli consegneranno i "magnifici tre" oppure minaccia il Paese.

Ingratitudine umana! Quegli stessi debbono la salvezza a Pablo Dominge e José ora li vogliono consegnare, mani e piedi legati, al tiranno. "I magnifici tre" si trovano così fra due fuochi, e per fuggire al triste destino non possono far altro che fuggire, travestiti da donna. Li hanno aiutati Dolores Alba, e Juanita, innamorate nel corso delle eroiche gesta dei finti pistoleros. Ma i guai non sono finiti, Grevjllle "fa incette di donne" come al solito, e naturalmente anche i tre finiscono al palazzo del dittatore, che vuol trascorrere in compagnia di quelle che ritiene tre belle figliuole una notte d'amore. Quando scopre che sono uomini, e che per di più sono i suoi irriducibili nemici, vorrebbe stritolarli, ma ormai è troppo tardi perché la reveluzion è scoppiata davvero. Grevjllle deve battersela per non rischiare la pelle.

"I magnifici tre" adesso potrebbero avere onori e gloria, ma preferiscono trasferirsi, ciascuno al braccio della sua ragazza, in una zona meno esplosiva, in un posto più tranquillo.